

MONTE CIMO - Val d'Adige

"Piastrine selvagge" (S. Coetri - E. De Palma, 1997)

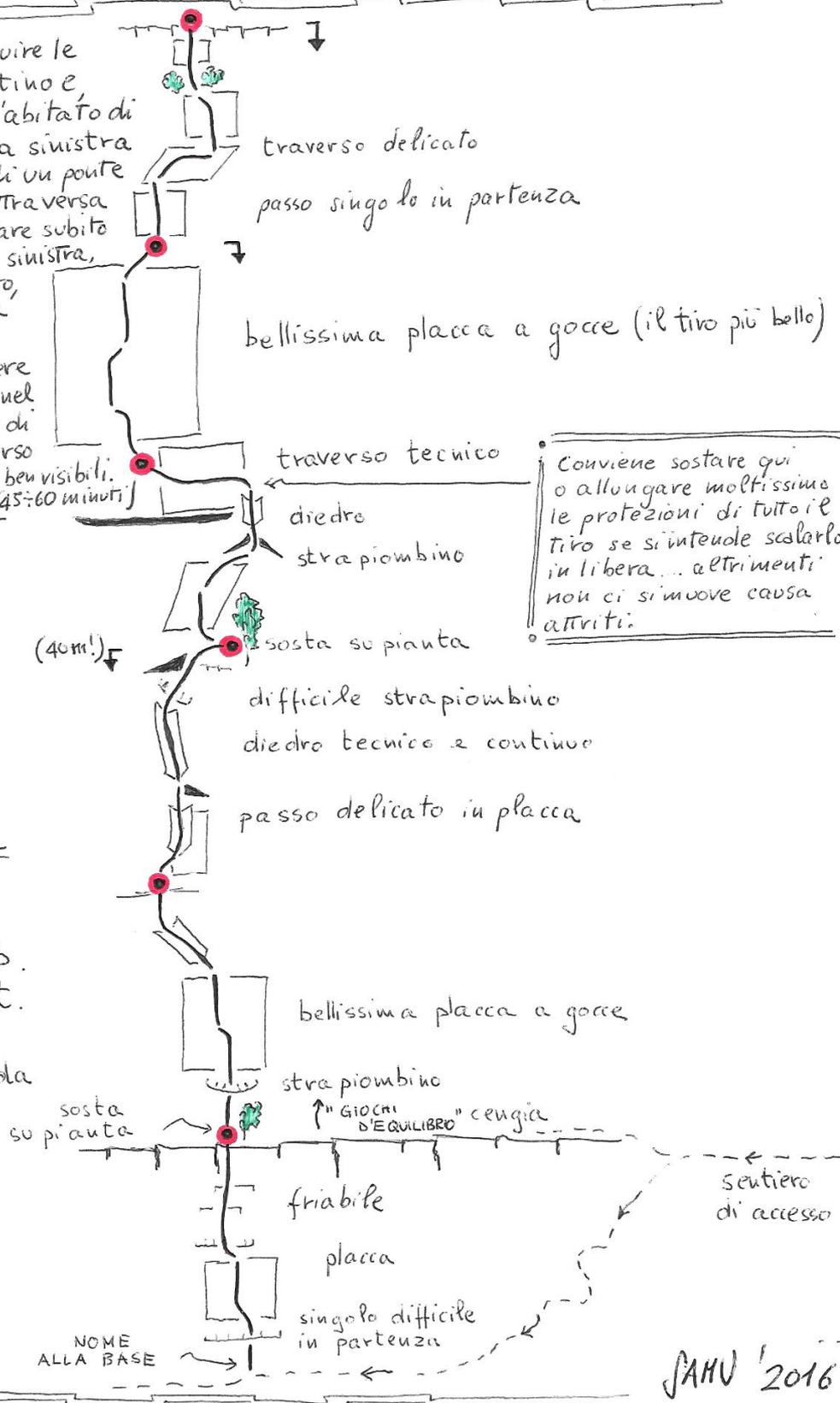
Itinerario famoso del Monte Cimò, certamente all'avanguardia per i tempi, ma a mio avviso che gode di fama superiore alla reale bellezza, che si riduce praticamente a tre tiri (il secondo, il terzo e il quinto). Chiodatura completa a fix $\phi 10$.

• Accesso: da Affi seguire le indicazioni per Brentino e, dopo aver passato l'abitato di Preabocco, svoltare a sinistra in corrispondenza di un ponte poco evidente, che attraversa il canale, parcheggiare subito dopo il ponte sulla sinistra, oppure piú avanti sulla destra. Oltre passare alcuni vigneti e prendere un sentiero che entra nel bosco e, dopo un tratto di ghiaione, sale ripido verso la base delle pareti ben visibili. (45-60 minuti)

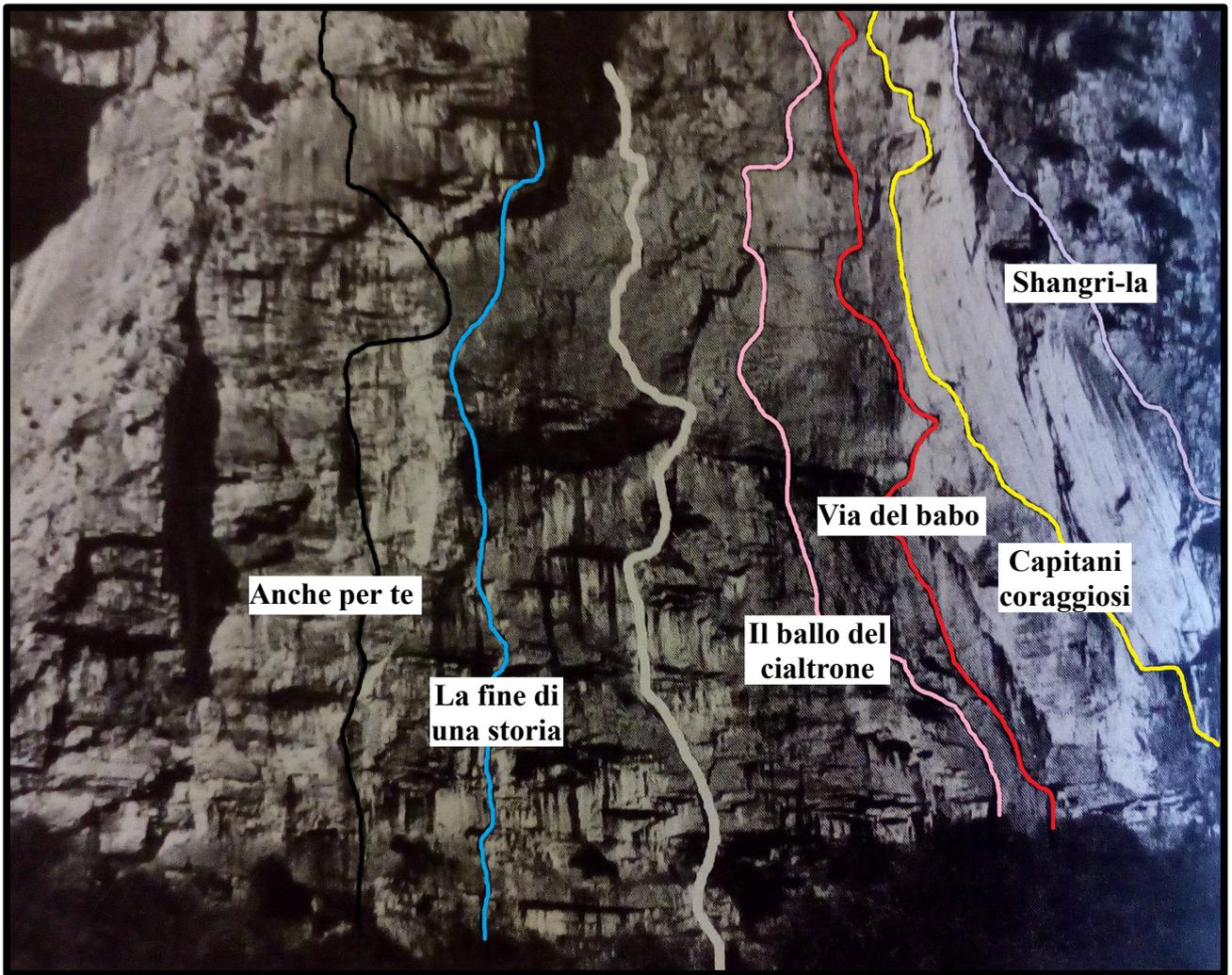
- L1: 6c; 20m
- L2: 6b+; 30m
- L3: 7a+; 25m
- L4: 7b; 30m
- L5: 6c; 25m
- L6: 6c; 30m

- Diff. max: 7b.
- Diff. obbligata: 6b.
- Esposizione: est.

• Discesa: con corda da 80m come indicato, fino alla cengia del primo tiro.



JANU '2016



In BIANCO il tracciato di “Piastrine selvagge”.